



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

SEZIONE DELLA CAMPANIA

Segreteria Regionale

L'emendamento iscritto all'ordine del giorno sulla facoltatività della figura del segretario comunale, l'emendamento relativo alla scelta del segretario nelle unioni dei comuni, la proposta nel job-act di Renzi sugli incarichi a tempo determinato dei dirigenti, le segnalazioni dei segretari sugli effetti non graditi ai sindaci dell'attività di controllo costituiscono significativi segnali che pongono con priorità la problematica del ruolo e funzioni del segretario in difesa della categoria.

L'Unione Regionale della Campania, consapevole delle criticità sia per la condizione, che quotidianamente i segretari vivono, sia per la particolare fase politica, che non si contraddistingue per linearità di azione, ritiene indispensabile ribadire la posizione di direzione complessiva ascrivibile ai segretari negli enti locali.

Anche solo analizzando la funzione di sovrintendenza dei dirigenti non può negarsi la posizione di vertice che fa del Segretario una figura seppure autonoma ma del tutto assimilabile ai dirigenti stessi.

L'attribuzione, innegabilmente gravosa, delle funzioni di controllo, di responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza rendono necessaria una riflessione sulla potenziale "commistione" dei poteri di controllo e delle funzioni gestionali.

Una presa di posizione favorevole delle funzioni di controllo con la conseguenza richiesta di proporre una totale abolizione dello spoil system ed il rafforzamento del ruolo svolto per la categoria dal Ministero dell'Interno non costituiscono la soluzione delle problematiche innanzi citate.

Il Segretario come solo garante della legittimità si porrebbe in una condizione di estraniamento rispetto alle complesse funzioni svolte dagli enti locali a fronte degli sforzi compiuti per rimarcare una posizione "dalla parte delle autonomie Locali", l'unica che possa dare continuità alla nostra figura professionale.

Le derive patologiche del sistema non possono determinarne uno stravolgimento.

Riteniamo pertanto che si debba continuare a dare sviluppo coerente ai principi posti dall'art. 97 del TUEL, aggiungendo, però, una necessaria rimodulazione del sistema di scelta del Segretario più rispettoso dei principi di meritocrazia.

L'Unione Regionale della Campania